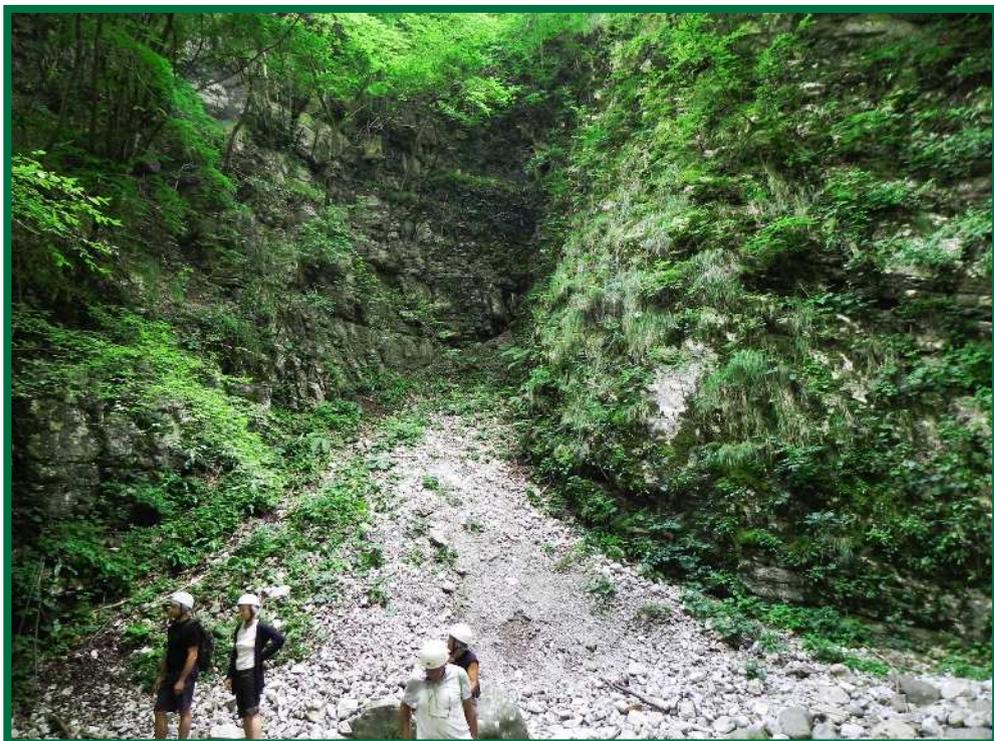


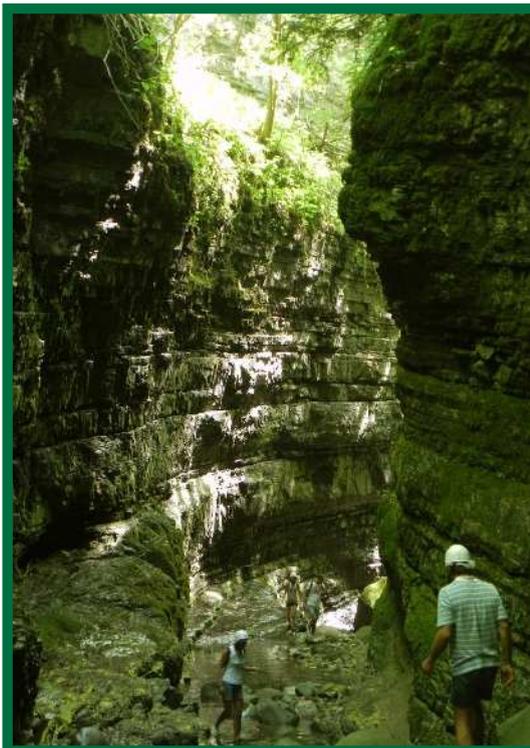
La Riserva Naturale Statale Orrido di Botri

In provincia di Lucca, nel comune di Bagni di Lucca, l'Orrido di Botri rappresenta un luogo di naturalità unico in Italia gestito e curato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Lucca. Nell'alto bacino del fiume Fegana, affluente del Serchio, i torrenti Mariana e Ribellino si congiungono in un unico corso d'acqua, denominato prima Solco grande e poi Rio Pelago, dando vita ad una profonda incisione nella roccia calcarea. La Riserva protegge il canyon naturale essendo estesa per 286 ettari; al suo interno crescono più di 500 specie vegetali, di cui solo 4 frutto di introduzione da parte dell'uomo. Una tale varietà floristica consente la presenza di numerosi habitat, adatti alla vita di molte specie animali tra le quali spiccano il lupo e l'aquila reale, due super predatori da conservare e da tutelare.



Visitare la Riserva

La Riserva Naturale Statale Orrido di Botri è aperta indicativamente da metà giugno a metà settembre, in funzione delle condizioni meteo, che permettono di attraversare il Rio Pelago.



Regolamento:

Orario di apertura: tutti i giorni, dalle ore 9.00 alle ore 18.00. In caso di allerta meteo, di codice giallo o superiori, la Riserva rimarrà chiusa

Prenotazione obbligatoria

Numero totale di ingressi giornalieri:

Abbigliamento obbligatorio: Uso del casco protettivo (che potrà essere preso in prestito presso al punto informazioni) e idonee calzature da montagna, da indossare durante la permanenza all'interno della Riserva.

Ingresso vietato ai minori di 4 anni ed ai minori di 14 anni, se non accompagnati;

ingresso sconsigliato alle donne in stato di gravidanza

INGRESSO GRATUITO

Info e prenotazioni: 0583-800020 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00

INFORMAZIONI: digitare su un motore di ricerca qualsiasi la frase "Carabinieri Riserva Naturale Orrido di Botri" e collegarsi al primo dei risultati



BIODIVERSITÀ



BIODIVERSITÀ

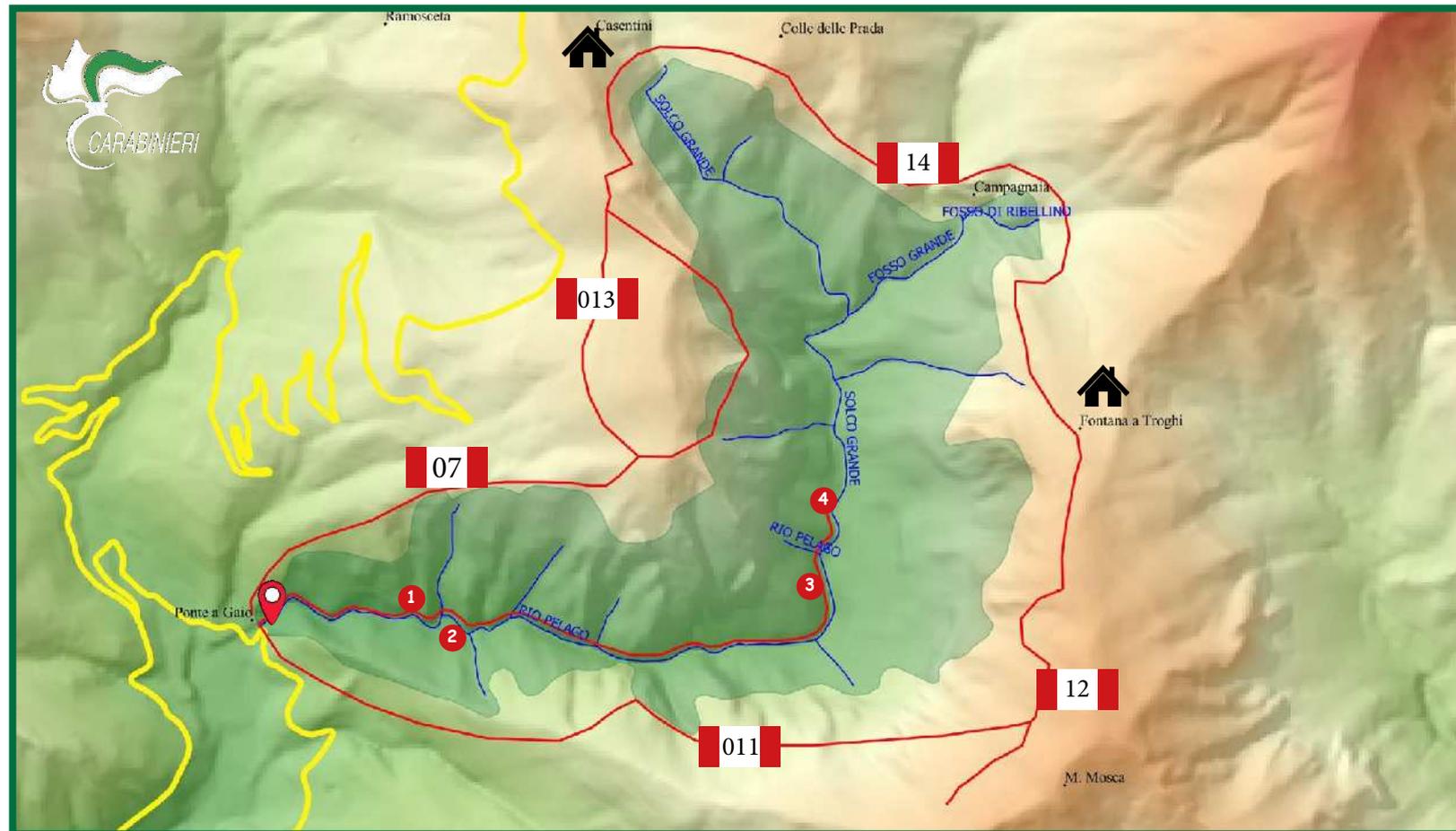


RISERVA NATURALE STATALE ORRIDO DI BOTRI

Bagni di Lucca - LU



RNS Orrido di Botri



Legenda

Ponte a Gaio
Punto Informazioni
Biglietteria

Punti Notevoli

LA GUADINA

1 30 min. da Ponte a Gaio
Primo restringimento dell'alveo
- lunghezza 80 m. circa

PRIGIONI

2 45 min. da Ponte a Gaio
Secondo restringimento, da
percorrere completamente
dentro l'alveo - lunghezza 500
m. circa

SALTO DEI BECCHI

3 1 h 20 min. da Ponte a Gaio
Piattaforma calcarea nei pressi
della quale si riscontrano le
prime "marmitte" fenomeni
erosivi circolari. *Da questo
punto in poi il percorso diventa
più impegnativo; in alcuni
tratti, seguire le corde fisse.*

PISCINA

4 2 h da Ponte a Gaio
Fine del percorso autorizzato,
coincidente con una piccola
cascata.

14 Sentieristica CAI

Viabilità principale

Rifugi

Un Canyon naturale unico al mondo

Nel periodo estivo, quando la portata diminuisce ed il livello del Rio Pelago non supera mai il metro di altezza, è possibile addentrarsi nel canyon, le cui pareti si ergono anche fino a 200 m sulle rive del torrente. L'accesso al sentiero avviene da Ponte a Gaio (634 m slm), località in cui è presente anche il Punto informazioni, che funge anche da biglietteria, gestito dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Lucca. Il percorso procede all'interno dell'alveo, risultando particolarmente impegnativo per fruitori non esperti. Sono individuabili quattro punti notevoli: la Guadina, le Prigioni, il Salto dei Becchi e la Piscina, raggiunta la quale è necessario tornare indietro sui propri passi; da questo punto in avanti, l'accesso è consentito esclusivamente tramite autorizzazione a causa della difficoltà di percorrenza. La fragilità ecologica del luogo richiede che la visita sia effettuata in regime di rispetto nei confronti delle specie animali e vegetali presenti.

